NOTA METODOLOGICA PER LA DEFINIZIONE DEI MASSIMALI PER I SERVIZI DI CONSULENZA DEL CATALOGO DELLA REGIONE SARDEGNA

1. PREMESSA E OBIETTIVI

La presente nota metodologica nasce dall'esigenza di definire criteri chiari e trasparenti per la determinazione della congruità dei costi relativi ai servizi di consulenza specialistica previsti dal Catalogo della Regione Sardegna, il c.d. Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese.

Questo documento si propone inoltre di allineare le procedure all'interno dell'Agenzia regionale Sardegna Ricerche con le migliori pratiche adottate a livello nazionale, prendendo come riferimento la metodologia sviluppata dal MIUR e dal MIMIT per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di innovazione, ricerca e sviluppo, DM-MIMIT-MUR 4 gennaio 2024, semplificazione sui costi del personale sui programmi FESR 21-27.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La metodologia trova applicazione, ove richiamata dalle disposizioni attuative, per i servizi di consulenza specialistica erogati nell'ambito delle attività istituzionali di Sardegna Ricerche. Rientrano in questo ambito i progetti di ricerca e sviluppo, le iniziative di innovazione tecnologica e organizzativa, le attività di trasferimento tecnologico e il supporto alla creazione e sviluppo di imprese innovative.

3. METODOLOGIA ADOTTATA

3.1 Classificazione dei profili professionali

In analogia con quanto previsto dalla metodologia MIUR/MIMIT, la classificazione dei profili professionali si articola su tre livelli che riflettono l'esperienza, le competenze e il grado di responsabilità del consulente. I requisiti dei tre livelli saranno specificati nelle disposizioni attuative.

3.2 Determinazione delle tariffe orarie

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	PRESTATORE DEI SERVIZI		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
ALTO	€ 83,00	€ 81,00	€ 61,00
MEDIO	€ 47,00	€ 53,00	€ 36,00
BASSO	€ 30,00	€ 34,00	€ 32,00

3.3 Criteri di applicazione

L'applicazione delle tariffe standard richiede una verifica preliminare delle competenze del consulente attraverso l'analisi del curriculum vitae dettagliato, che deve evidenziare chiaramente il percorso formativo e l'esperienza professionale maturata. Il numero di ore previste per la prestazione consulenziale deve risultare proporzionato alla complessità delle attività da svolgere e agli obiettivi da raggiungere, secondo principi di economicità ed efficienza. Ogni consulenza deve inoltre prevedere output chiari e verificabili, definiti nel preventivo oggetto del servizio.

Sarà comunque demandata alle singole Commissioni di esperti valutatori per gli specifici bandi, la verifica della congruità dei costi dettagliati nei Piani/Progetti, presentati dai beneficiari.

4. TIPOLOGIE DI SERVIZI AMMISSIBILI

Tutti i servizi del catalogo ed eventuali servizi non elencati nello stesso, saranno oggetto di valutazione da parte delle Commissioni dei valutatori esperti.

In questa categoria trovano, inoltre, collocazione i servizi altamente specializzati quali la consulenza per il rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e il rispetto del principio DNSH.

5. PROCEDURE DI CONTROLLO

5.1 Verifica ex-ante

Prima dell'avvio delle attività di consulenza, Sardegna Ricerche verifica la congruità del preventivo presentato rispetto ai costi standard definiti nella presente metodologia. Tale verifica include la valutazione dell'adeguatezza del profilo professionale proposto rispetto alla complessità dell'intervento e la coerenza delle attività previste con gli obiettivi del progetto finanziato.

5.2 Verifica ex-post

Al termine dell'intervento, la verifica finale riguarda la completezza della documentazione prodotta in termini di output dei servizi realizzati e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La corretta rendicontazione dei servizi di consulenza richiede la presentazione di un insieme organico di documenti che attestino l'effettiva realizzazione delle attività e il raggiungimento dei risultati previsti.

Il contratto o la lettera d'incarico deve contenere una chiara descrizione dell'oggetto della consulenza, l'indicazione del profilo professionale del consulente e del livello corrispondente secondo la classificazione adottata, il numero di ore o giornate previste per l'esecuzione delle attività e il corrispettivo totale concordato.

La relazione finale, unitamente a tutti i deliverable previsti, rappresentano gli elementi chiave per la valutazione dei risultati conseguiti.

La documentazione di pagamento, costituita da fatture e relative quietanze, completa il dossier di rendicontazione attestando l'effettivo sostenimento della spesa da parte del beneficiario.